## **SOMMARIO**

139

150

CAPITOLO PRIMO	
IL SERVIZIO PUBBLICO	
<ol> <li>Definizione di servizio pubblico: teoria soggettiva tiva a confronto.</li> <li>I servizi di interesse economico generale nell'Uni</li> <li>Servizi pubblici a rilevanza economica nell'ordin criteri da utilizzare per distinguere i pubblici ser economica da quelli che ne sono privi.</li> </ol>	ione europea. 17 amento interno:
CAPITOLO SECONDO	
SERVIZI PUBBLICI ECONOMICI E CONCORP	RENZA
<ul><li>4. Le ragioni e la rilevanza della distinzione fra servi nomici e non economici: applicabilità del regime</li><li>5. L'art. 41 cost. e le prime riflessioni sulla disciplina</li></ul>	concorrenziale. 33
livello costituzionale: la massima attuazione della 6. Libertà di iniziativa economica come disciplina "no	costituzione. 38 ormale" del mer-
cato. 7. Il concetto di mercato nell'Unione europea.	44 51
8. Le peculiarità della disciplina del mercato dei ser 9. La normativa comunitaria e i limiti alla disciplina	vizi pubblici. 62
servizi pubblici.  10. Influenza della legislazione comunitaria sulla disci privatizzazioni.	70 iplina interna: le 74
11. Accesso al mercato quale fattore rilevante per l'iun mercato concorrenziale: le liberalizzazioni.	
12. Le molteplici tipologie di concorrenza in relazion modalità di accesso al mercato: la concorrenza "n	ne alle specifiche el mercato" e la
concorrenza "per il mercato". 13. Legge <i>Antitrust</i> , concorrenza e applicabilità ai pu	94 abblici servizi. 104
CAPITOLO TERZO	
LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA NEL PUBBLICO LOCALE	TRASPORTO
<ul><li>14. La disciplina dei servizi pubblici locali nel TUEI</li><li>15. I servizi pubblici locali fra concorrenza "per" il</li></ul>	mercato e con-
correnza "nel" mercato. 16. Il trasporto pubblico locale nel codice civile e lir	126 miti all'iniziativa

economica: l'art. 1679 c.c.

17. La disciplina del TPL nel c.d. decreto Burlando.

278 INDICI

18. L'influenza della normativa generale in locali sulla specifica disciplina del TPL.	158
19. Attuale disciplina del TPL fra normativ ria: affidamento del servizio di TPL, ser	vizio universale, diritti di
esclusiva, obblighi di servizio e remuner	razioni. 164
CAPITOLO QUARTO	
LA TUTELA PRIVATISTICA DELL'UTE PUBBLICO ECONOMICO	nte di un servizio
20. Il consumatore e l'utente di un servizio	pubblico. 183
21. Segue. Il cambiamento di impostazione.	188
<ul><li>22. Equiparazione della figura del consumat</li><li>23. La definizione di consumatore: la prote</li></ul>	
servata alle sole persone fisiche.	193
24. Segue. la tutela consumeristica riservata	
"scopi estranei" all'attività professionale	
25. La problematica dei c.dd. scopi promisc	
26. Il gestore di un servizio pubblico econ	*
professionale.	216
27. Riferimenti ai servizi pubblici nel codice	
comma 2, lett. g, c. cons. e l'art. 101 c.	
28. Segue. Le carte di servizio quale ulteriore	
di tutela dell'utente-consumatore di serv	±
29. Natura e funzione delle carte dei serviz	
30. Segue. Principio di sussidiarietà, partecip	
fettiva tutela dello stesso.	246
31. Ulteriori spunti di riflessione circa la ril	
vizio nel codice del consumo: l'art. 140	
32. Rapporto fra tutele privatistiche e tutele	e pubblicistiche. 261
INDICI	
Autori	269
Sommario	277